



Ministero dello Sviluppo Economico



N 203/2015

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTA l'istanza con la quale la Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue oppure della Associazione Generale Cooperative Italiane ha chiesto che la società "C.N.A. SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA" sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

VISTE le risultanze della revisione dell'Associazione di rappresentanza dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta cooperativa;

CONSIDERATO quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese, e dalla situazione patrimoniale aggiornata al 3 settembre 2014, da cui si evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo circolante di € 3.236.497,00, si riscontra una massa debitoria a breve di € 4.640.592,00 ed un patrimonio netto negativo di € -2.407.718,00;

CONSIDERATO che è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, che non hanno formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

VISTO l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

TENUTO CONTO, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, delle designazioni dell'Associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

D E C R E T A :

Art. 1

La società cooperativa "C.N.A. SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Rimini (RN) (codice fiscale 00952650406) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c..



Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal curriculum vitae, è nominato commissario liquidatore il dott. Luca Grossi (C.F. GRS LCU 68R08 H294E), nato a Rimini (RN) l'8 ottobre 1968, ivi domiciliato in viale Caduti di Marzabotto, n. 40.

Art. 2

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del Commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma,

21 APR. 2015

D'ORDINE DEL MINISTRO
IL CAPO DI GABINETTO